

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 17/12/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Marmocchi Mara, Presidente, presente;

Bacchilega Paola, Componente, presente;

Galizia Vito, Componente, presente.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 217 del 15/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 16/12/2020 , con nota prot. n.

del 16/12/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale non può presenziare per sopraggiunti impegni personali; lo sostituisce il Direttore Amministrativo che illustra i criteri utilizzati per la predisposizione del bilancio preventivo 2020.

Il Bilancio preventivo economico è stato predisposto in coerenza con la Deliberazione della Giunta Regionale in corso di approvazione (prot. GPG/2020/1906 recante "Rideterminazione del finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2020") e con la delibera di Giunta Regionale n. 1732/2020 "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2020 - Ulteriori riparti ed assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie del SSR anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" che rideterminano la programmazione economica per l'anno 2020 e assegnano le risorse a valere sia sui finanziamenti ordinari statali e regionali sia a valere sui Decreti emergenziali (DL n. 18/2020, n. 34/2020 e 104/2020) e sulla base indicazioni fornite con lettera prot. 786696 DEL 27/11/2020, nonché dovranno tener conto delle azioni aziendali concordate durante gli incontri di verifica dei dati presentati a settembre.

Il Bilancio preventivo economico 2020 è stato predisposto in coerenza con i contenuti indicati nella DGR n. 2339 del 22 novembre 2019 recante "Prime indicazioni sulla programmazione 2020 per le Aziende del Servizio sanitario regionale" e nella delibera della Giunta regionale n. 1806/2020 "Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020 - Integrazione DGR n. 2339/2019" che integra il quadro degli obiettivi per l'anno 2020 al fine di tener conto della gestione della pandemia da Covid-19. Si riportano di seguito gli obiettivi fissati dalla Regione.

Spesa Farmaceutica

Per l'anno 2020 è stato definito un obiettivo regionale di spesa farmaceutica convenzionata netta di € 487.963.212, pari al +0,6% rispetto al 2019. È stato confermato anche per l'anno 2020 il finanziamento regionale della manovra di revisione del ticket; il costo correlato al mancato introito del ticket viene pertanto neutralizzato ai fini del risultato di bilancio.

Riguardo alla spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci (esclusi i farmaci rientranti nel fondo innovativi non oncologici e nel fondo oncologici innovativi-gruppo A) era stato previsto a livello complessivo regionale un incremento pari al +6%, con dinamiche differenziate fra le diverse aziende.

Con riferimento ai farmaci per i quali si prevede un fondo a copertura della spesa sostenuta, si evidenzia quanto segue:

1. La spesa 2020 per i Farmaci Oncologici Innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A) viene determinata in un valore pari a € 53.589.119,93. A copertura dei costi di tali farmaci, è stato costituito a livello regionale un Fondo corrispondente alla spesa sostenuta gestito con le medesime modalità adottate nel corso degli ultimi anni; la quota spettante all'AUSL di Imola su tale fondo ammonta a 1.021.395,88.

2. A livello regionale è stato individuato un elenco di farmaci oncologici innovativi potenziali/ad alto costo (cd. Gruppo B); per tali farmaci è stato costituito un Fondo di € 28.271.684,60 a copertura della spesa che, in base alle stime regionali, non viene assorbita dalle azioni di risparmio che le Aziende dovranno necessariamente implementare nell'anno 2020. Per l'AUSL di Imola è stato fissato il limite aziendale all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci nella misura di 1.416.859,04.

3. Farmaci Innovativi non oncologici (Lista AIFA). È stato costituito un Fondo a livello regionale pari ad € 17.216.727,48, La quota assegnata all'AUSL di Imola ammonta a 441.789,08.

Gli accordi di fornitura tra aziende sanitarie non devono tenere conto nelle partite di scambio né dei farmaci oncologici (gruppo A e gruppo B) né dei farmaci innovativi non oncologici, essendo oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto). Allo stesso modo, non devono essere evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al Gruppo B la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione deve essere posta in mobilità secondo le vigenti regole della compensazione della mobilità interregionale.

Con riferimento ai fattori della coagulazione del sangue, anche per l'anno 2020 viene riconosciuto un finanziamento pari al costo effettivo sostenuto per il trattamento dei pazienti residenti, che per l'AUSL di Imola è previsto nella misura di 1.000.000 di euro.

Mobilità Infra-Regionale

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità infra-regionale, le Aziende devono prevedere quanto segue:

- Relativamente alle voci di mobilità extra-provinciale (fatta eccezione per le degenze, per la quale occorre utilizzare la matrice allegata alla nota PG/2020/0428923 del 11.6.2020) le aziende devono tenere conto della produzione 2020 (su base annua) in base agli ultimi dati disponibili dai ritorni informativi;

Con riferimento all'attività di degenza, la Regione ha disposto un finanziamento per alcune Aziende per le quali è previsto un impatto negativo a copertura dell'impatto degli adeguamenti della matrice infra-regionale (extra-provinciale) ai valori di mobilità contabilizzati in sede di consuntivo 2019.

Per l'AUSL di Imola è previsto un impatto negativo di 905.334 mila euro che al momento non è finanziato, ma che sarà oggetto di rivalutazione in fase di chiusura dell'esercizio 2020, al fine di tener conto del reale andamento della mobilità infra-regionale (extra-provinciale) nel corso dell'anno .

Per la mobilità infra-provinciale le Aziende hanno tenuto conto dell'andamento della produzione 2020.

Mobilità Extra-Regionale e Acquisto di servizi sanitari da privati accreditati per residenti RER

Previsione di un risultato analogo o migliorativo rispetto a quello rilevato in sede di verifica di settembre.

L'AUSL ha confermato le previsioni formulate nella verifica suddetta.

Acquisti centralizzati – Covid-19

Con riferimento agli acquisti centralizzati, le Aziende devono tener conto di quanto seguente:

☒ Dal 01/02/2020 al 30/06/2020 - acquisti centralizzati e relativa gestione:

☒ con ricaduta degli effetti economici, patrimoniali e finanziari sulle sole 3 Aziende Sanitarie delegate agli acquisti (Azienda Usl di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda Usl della Romagna);

☒ obbligo di tracciabilità delle movimentazioni dei beni all'interno dei sistemi amministrativo-contabili di tutte le Aziende sanitarie della Regione.

Il costo è rilevato esclusivamente dall'Azienda che ha effettuato l'acquisto a livello centralizzato. Pertanto, nella predisposizione dei preventivi, tali costi devono essere rappresentati esclusivamente dalle 3 Aziende incaricate ad effettuare acquisti centralizzati.

☒ Dal 01/07/2020 acquisti centralizzati gestiti dall'Azienda Usl di Reggio-Emilia e gestione contabile con ricaduta degli effetti economici, patrimoniali e finanziari su tutte le Aziende.

L'Azienda Usl di Reggio-Emilia acquista e distribuisce secondo un piano di distribuzione condiviso a livello regionale con addebito in fattura alle singole Aziende del SSR sulla base di quanto consegnato.

Nella predisposizione dei preventivi economici le Aziende devono contabilizzare le operazioni di acquisto negli appositi conti "R" di costo e l'Azienda Usl di Reggio Emilia dovrà contabilizzare l'operazione di vendita negli appositi conti "R" di ricavo, al fine

di poter procedere correttamente alla quadratura degli scambi infra-regionali e alle operazioni di consolidamento a livello regionale.

Inoltre, si inserisce nel contesto degli acquisti centralizzati l'operazione di distribuzione delle giacenze derivanti dagli acquisti di Dispositivi di Protezione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per l'emergenza Covid-19. Come indicato nella nota citata sono previsti due Piani di distribuzione con addebito alle Aziende Sanitarie della Regione:

- un primo piano con distribuzione trasmesso con nota PG 573439 del 3/09/2020 e aggiornato con mail indirizzata alla Direzioni amministrative delle Aziende sanitarie e inviata dallo scrivente servizio il giorno 29 settembre scorso, avente ad oggetto "Piano di distribuzione n.1 Giacenze AOSP Parma - rettifica prezzi";

- un secondo piano di distribuzione con consegna a novembre di cui alla nota prot. n. 0677139 del 21.10.2020 avente ad oggetto "Giacenze acquisti Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per emergenza Coronavirus".

Nella predisposizione dei preventivi economici le Aziende devono contabilizzare le operazioni di acquisto negli appositi conti "R" di costo e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma deve contabilizzare l'operazione di vendita negli appositi conti "R" di ricavo, al fine di poter procedere correttamente alla quadratura degli scambi infra-regione e alle operazioni di consolidamento a livello regionale.

Per l'AUSL di Imola tale piano di distribuzione ammonta ad euro 3.798.553.

I costi di acquisto nei confronti dell'AUSL di Reggio e dell'Az. Ospedaliera di Parma sono in gran parte compensati dal prevedibile aumento delle scorte di magazzino.

Immobilizzazioni (beni non consumabili) – per gestione emergenza COVID 19

Le Aziende devono riflettere a bilancio preventivo economico le acquisizioni effettuate che hanno trovato copertura con fonti di finanziamento dedicate.

Personale Dipendente

I Bilanci economici preventivi devono tener conto della ricaduta del Piano fabbisogni del personale.

Rinnovi contrattuali triennio 2016-2018

Già nel 2019 il rinnovo contrattuale per il personale della dirigenza sanitaria relativamente al periodo contrattuale 2016-2018 è andato a regime.

La Regione ha pertanto provveduto al finanziamento di tale contratto nella misura, per l'AUSL di Imola, di 716.719 euro, con esclusione della percentuale dell'1,09% che rimane a carico del bilancio aziendale.

Per la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa le Aziende dovranno prevedere gli accantonamenti nel medesimo importo previsto nel 2019 (1,09% consuntivo 2015). Gli oneri per gli accantonamenti fino alla concorrenza della copertura del 3,48% relativi a tale tipologia di personale resteranno a carico della GSA fino alla sottoscrizione del contratto. Per il personale del comparto, in analogia a quanto previsto dalla DGR 977/2019, la Regione ha proceduto al finanziamento del contratto 2016-2018 a regime, che per l'AUSL di Imola ammonta a 1.668.438 euro (con l'esclusione della percentuale dell'1,09%, che rimane a carico dei bilanci aziendali).

Personale Convenzionato

Rinnovi contrattuali triennio 2016-2018

Le aziende devono riflettere, in corrispondenza del costo delle convenzioni, gli effetti dell'applicazione dell'art. 38 del DL n. 23 del 8 aprile 2020 (convertito in Legge n. 40 del 5.06.2020) relativi alla sola competenza 2020 senza procedere ad effettuare alcun accantonamento. L'impatto 2018 e 2019 deve essere coperto con gli accantonamenti disposti negli anni precedenti e con la specifica assegnazione disposta con la delibera di Giunta regionale n. 1732/2020, che per l'AUSL di Imola ammonta a 211.845 euro.

A fronte di tali costi, l'AUSL di Imola può disporre, a valere sull'anno 2020, dell'assegnazione di 211.845 euro per i medici di assistenza primaria e i pediatri di libera scelta, nonché della somma di 15.646 per gli specialisti ambulatoriali interni.

Rinnovi contrattuali triennio 2019-2021

In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale convenzionato (triennio 2019 – 2021) l'articolo 1, comma 127 della legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) prevede che le medesime disposizioni del personale dipendente si applichino anche al personale convenzionato.

In sede previsionale le Aziende sanitarie devono operare accantonamenti in misura pari all'1,3%. Il differenziale tra il 2,01% e l'1,3% rimane a carico, in questa fase, della GSA.

Fondo risarcimento danni da responsabilità civile

L'accantonamento al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, effettuato a livello aziendale, deve far fronte alla copertura dei costi derivanti da risarcimenti assicurativi di prima fascia (sinistri fino alla soglia di 250.000 euro).

Investimenti

Le Aziende devono prevedere, a valere su risorse regionali, gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per il progetto DSM-DP, che per l'AUSL di Imola ammontano a 23.378 euro.

Misure a sostegno dei caregiver

E' assegnata all'AUSL di Imola il finanziamento a copertura delle misure di sostegno dei caregiver, come indicato nella DGR 2318/19 nella misura di 200.417 euro.

Nel bilancio di previsione non sono stati inseriti né il finanziamento né la corrispondente spesa in quanto difficilmente i relativi interventi verranno ultimati entro l'anno 2020.

FRNA

Per quanto concerne il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per l'anno 2020 le Aziende devono tener conto della nota trasmessa alle CTSS con prot. 27/10/2020.0692546 e delle risorse assegnate con lettera prot. 786696 DEL 27/11/2020.

Verifica infrannuale di settembre 2020

Con lettera prot. PG/2020/428923 del 11/06/2020, la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare ha trasmesso le Indicazioni per la predisposizione della verifica dell'andamento delle gestioni aziendali tenuto conto dell'impatto dell'emergenza COVID 19.

Con successiva lettera prot. PG/2020/588994 del 10/09/2020, la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare ha trasmesso le Indicazioni per la predisposizione dell'aggiornamento della verifica suddetta.

A seguito delle indicazioni ricevute l'AUSL ha presentato la verifica di settembre con una perdita di 9.263.000 e una incidenza dei costi Covid sui costi di gestione di 36.010.000 euro, come da relazione inviata alla regione in data 25 settembre 2020.

A seguito di tale verifica la Regione ha trasmesso, con mail protocollata dall'AUSL al num. 30431 del 28/10/2020, una tabella contenente le ulteriori assegnazioni che saranno attribuite con specifiche delibere della Giunta Regionale per un totale di 5.588.000 euro.

Tali ulteriori assegnazioni unitamente alle azioni aziendali e alle ulteriori indicazioni per la redazione del Consuntivo 2020, hanno consentito all'AUSL di presentare un preconsuntivo con una perdita di 2.241.000 euro.

Bilancio di previsione 2020

Con lettera 786696 del 27/11/2020 la Regione ha confermato i finanziamenti comunicati in sede di verifica di settembre ed ha autorizzato l'AUSL a presentare un bilancio di previsione in perdita entro la misura massima evidenziata in sede di preconsuntivo.

L'AUSL ha predisposto il presente preventivo sostanzialmente in linea con il preconsuntivo di settembre con una perdita presunta di 2.240.000.

Su tale risultato potrebbe incidere l'aggravarsi, a partire dal mese di ottobre, della situazione sanitaria conseguente all'epidemia Covid.

L'AUSL ha effettuato rendicontazioni alla Struttura Commissariale delle spese Covid per un totale di € 917.926,48.

Ha inoltre effettuato rendicontazioni alla Protezione civile delle spese relative ad alloggio di quarantenati e personale della Protezione Civile per un totale di € 55.667,21

Inoltre, l'Azienda ha presentato domanda di candidatura per i fondi europei (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) a copertura dei costi Covid per beni e servizi con un totale di € 2.640.317,00

Infine, l'Azienda ha presentato domanda di candidatura per i fondi europei FSE (Fondo Sociale Europeo), (solo costi del personale) per € 913.236,19.

Le richieste di contributi alla Struttura Commissariale, alla Protezione civile e all'Unione Europea non sono state inserite fra i ricavi riportati nel preventivo 2020.

Il Dr. Gambi, facendo seguito a quanto presentato dal Direttore Amministrativo, illustra i criteri utilizzati per la previsione 2020 dei ricavi e dei costi più rilevanti.

RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia una variazione assoluta di 10,494 milioni di euro rispetto al preventivo 2019 (+3,6%) e una riduzione di 1,511 milioni rispetto al Consuntivo 2019 (-0,5%). Al netto dell'FRNA la variazione assoluta rispetto al Preventivo 2019 ammonta a 10,411 milioni di euro (+3,7%) e di -543 mila euro rispetto al Consuntivo 2019 (-0,2 %).

La riduzione rispetto al Consuntivo 2019 deriva dalla riduzione dell'attività di Montecatone R.I. come di seguito specificato..

L'incremento rispetto al preventivo 2019 derivano dall'incremento del fondo di riequilibrio e dal finanziamento della manovra ticket e dei rinnovi contrattuali.

Le ulteriori variazioni in più e in meno rispetto al consuntivo, sono commentate nelle macro voci di dettaglio nel seguito della presente relazione.

Contributi in conto esercizio

Il preventivo 2019, al netto dell'FRNA evidenziava contributi in conto esercizio per 224,441 milioni di euro di cui:

- Finanziamento a quota capitaria pari a 209,334 milioni di euro (al netto dell'FRNA).
- Finanziamento Integrazione alla quota capitaria pari a 1,054 milioni di euro.

- A differenza del consuntivo 2018 l'integrazione a sostegno dell'equilibrio era compresa nelle sopravvenienze attive per l'importo di 3,5 milioni di euro.
- Per quanto riguarda altri finanziamenti a funzione, a preventivo 2019, compreso il conto di nuova istituzione "Finanziamento indistinto – altro" sono stati contabilizzati finanziamenti per complessivi 11,380 milioni di euro di cui: per fattori della coagulazione 1,1 milioni di euro; per i corsi universitari 952 mila euro; per il piano attuativo salute mentale e superamento ex OO PP 3,235 milioni di euro; per la funzione Trapianti Banca delle Cornee 70 mila euro; per ammortamenti netti ante 2010, 745 mila euro; 112 mila euro per il finanziamento degli investimenti da effettuare per i progetti GRU, GAAC, DSM e DP; 700 mila euro per il finanziamento a copertura ricadute Accordo AIOP (Budget2), 75 mila euro per progetti regionali, 90 mila euro per integrazione area metropolitana, 472 mila euro per finanziamento mobilità extraregione, 3,107 milioni per rinnovi contrattuali, 425 mila euro per il fondo farmaci innovativi gruppo B, 295 mila euro per la manovra ticket prime visite famiglie.
- I restanti contributi in conto esercizio vincolati e finalizzati, pari a 2,673 milioni di euro, riguardano il finanziamento a copertura dei costi sostenuti per farmaci innovativi, esclusi oncologici gruppo B, per 1,512 milioni di euro, finanziamenti finalizzati per 74 mila euro, 399 mila euro per il rimborso del personale in collaborazioni presso la Regione. Sono stati inoltre previsti 423 mila euro per il finanziamento degli indennizzi agli emotrasfusi (L.210/92) e fondi vincolati per 267 mila euro.

Nel Consuntivo 2019, al netto dell'FRNA i contributi in conto esercizio ammontano a 234,5 milioni di euro di cui:

- Finanziamento a quota capitaria confermato il finanziamento a preventivo di 209,334 milioni di euro (al netto dell'FRNA)
- Finanziamento Integrazione alla quota capitaria a garanzia dell'equilibrio economico, pari a 11,114 milioni di euro così costituiti:

Finanziamento a preventivo	1,054
Trasferimento proventi straordinari a contributi in conto esercizio	3,500
Finanziamento delibera 2775/2019	6,560

- Per quanto riguarda altri finanziamenti a funzione, nel Consuntivo 2019 sono stati contabilizzati finanziamenti per complessivi 7,684 milioni di euro mentre i restanti contributi in conto esercizio vincolati e finalizzati, ammontano a 2,673 milioni di euro.

Il preventivo 2020, al netto dell'FRNA evidenzia contributi in conto esercizio per 240,817 milioni di euro di cui:

- Finanziamento a quota capitaria pari a 209,334 milioni di euro (al netto dell'FRNA) come il Consuntivo 2019.
- Finanziamento Integrazione alla quota capitaria pari a 11,114 milioni di euro, come il Consuntivo 2019
- Per quanto riguarda altri finanziamenti a funzione, nel preventivo 2020 sono stati contabilizzati finanziamenti per complessivi 13,298 milioni di euro mentre i restanti contributi in conto esercizio vincolati e finalizzati, ammontano a 7,071 milioni di euro.

Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

In tale voce è prevista esclusivamente la rettifica di 23 mila euro relativa gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU), per l'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) e per il progetto DSM-DP.

Nel Consuntivo 2019 la rettifica è stata leggermente superiore perché oltre alla rettifica analoga del 2020 vi sono stati degli investimenti effettuati con fondi vincolati correnti da regione per 146 mila euro.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Si tratta di contributi in conto esercizio di parte corrente vincolati, assegnati nel 2019 o esercizi precedenti e accantonati negli appositi fondi, di cui si prevede la spesa nell'esercizio 2020. L'utilizzo di tali fondi ammonta a 1,811 milioni per FRNA e FNA e 1,188 milioni di euro per la restante gestione.

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

La variazione rispetto al Consuntivo 2019 pari a - 6,812 mila euro è attribuibile essenzialmente all'emergenza COVID che ha ridotto tutta l'attività sanitaria per prestazioni non rivolte all'emergenza, sia presso l'AUSL che presso la società partecipata M.R.I.

Per quest'ultima la riduzione dei 3,4 milioni di euro di attività non ha effetto sul bilancio in quanto compensata dalla riduzione analoga fra i costi.

Anche la riduzione della mobilità infraregionale di 1,193 mila euro è più che compensata dalla riduzione della mobilità passiva infraregionale di 2,607 milioni di euro, mentre la riduzione dei ricavi da ALP (-1,287 milioni di euro) è in gran parte compensata dalla riduzione dei costi per ALP (-862 mila euro).

Rimborsi

I concorsi, recuperi e rimborsi sono previsti nella misura di 1,919 milioni di euro di cui 402 mila euro relativi a comandi attivi. Al netto dei comandi attivi questa categoria di ricavi è prevista nella misura di 1,517 milioni di euro.

Al netto dei comandi la previsione 2020 è superiore di 189 mila euro rispetto al Preventivo 2019 e superiore di 198 mila euro rispetto al Consuntivo 2019.

Compartecipazione alla spesa (ticket)

Il preventivo 2020 è in riduzione rispetto al consuntivo 2019 di 887 a seguito della riduzione di tutta l'attività sanitaria per

prestazioni non rivolte all'emergenza.

Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio

Si tratta delle sterilizzazioni degli ammortamenti di competenza 2020, determinati sulla base dell'utilizzo effettuato nel 2019 ed incrementato sulla base degli investimenti 2020.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente dalla voce dei fitti attivi e sono previsti in riduzione a seguito della rinegoziazione degli affitti a causa dell'emergenza COVID.

ANALISI DEI COSTI

COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione del preventivo 2020 evidenzia una variazione assoluta in riduzione di 2,253 milioni di euro rispetto al consuntivo 2019 (-0,7%). Al netto dell'FRNA, che rispetto al consuntivo 2019 diminuisce di 1,066 milioni di euro, la variazione assoluta dei costi di produzione ammonta ad una riduzione di -1,187 milioni di euro rispetto al consuntivo 2019. Il confronto dei costi di produzione 2020, al netto del FRNA, con il preventivo 2019 evidenzia un incremento dei costi complessivi di 8,483 milioni di euro, pari al +3,1%.

Di seguito si riporta l'analisi di dettaglio.

Beni di consumo

Il valore complessivo di beni di consumo a preventivo 2020, comprensivo della variazione delle rimanenze, configura un incremento rispetto al consuntivo 2019 di 242 mila euro (+0,7%).

Si evidenzia di seguito l'analisi per macro fattori.

Farmaci

Riguardo alla spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci (esclusi i farmaci rientranti nel fondo innovativi non oncologici e nel fondo oncologici innovativi-gruppo A) si prevedeva a livello complessivo regionale un incremento pari al +6%, con dinamiche differenziate fra le diverse aziende. Per l'AUSL di Imola, sulla base dell'andamento a 10 mesi, si prevede un incremento rispetto al precedente esercizio stimato nel +2,4% (pari a € +590.000 circa). Tale incremento, seppur assorba un minore consumo a livello ospedaliero conseguente alla riduzione dell'attività ordinaria per effetto dell'emergenza da Covid-19, è determinato da incremento nella distribuzione diretta per farmaci rivolti a pazienti affetti da malattie rare e nella distribuzione diretta c.d. "per conto" da parte delle farmacie, nonché comprende la previsione di aumento dei vaccini antinfluenzali.

Farmaci Innovativi

Il consumo stimato di farmaci innovativi è rappresentato come segue:

☒ Innovativi Oncologici Lista AIFA (cd Gruppo A): il consumo previsto è pari a € 1.050.000 €, per il quale si dispone del relativo finanziamento nella misura di € 1.021.395,88.

☒ Innovativi non Oncologici: il consumo previsto è pari a € 517.450 per il quale si dispone di finanziamento nella misura di € 441.789,08.

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito dell'Acquisto Ospedaliero di Farmaci insiste il consumo dei farmaci oncologici innovativi potenziali/ad alto costo (c.d. Gruppo B) per la quale l'Azienda dispone del relativo finanziamento pari a € 1.416.859 a copertura del consumo stimato.

Dispositivi Medici e Altri beni sanitari e non sanitari

La previsione 2020 del consumo di Dispositivi Medici è posta in incremento rispetto al consuntivo 2019 con una variazione di circa 213 mila euro (+2,4%).

Tale aggregato di beni comprende un aumento di consumo di dispositivi medici, per la gestione dell'emergenza da Covid 19, per un valore complessivo stimato in € +1,5 milioni di euro, parzialmente compensati da riduzione di consumo di dispositivi medici correlati alla diminuita attività ordinaria, in particolare chirurgica.

Pertanto, nel complesso, l'aumento dei beni sanitari e non sanitari nella misura prevista (+0,7%) assorbe una parte degli incrementi relativi all'Acquisto dei farmaci ospedalieri e dell'incremento dei consumi di dispositivi e farmaci legati all'emergenza da Covid-19.

Servizi Sanitari

Il valore a preventivo 2020 per l'acquisto di servizi sanitari configura una riduzione di -9,544 milioni di euro (-6,4%) rispetto al consuntivo 2019; l'ambito delle mobilità passiva vi incide con una variazione di € -3,445 milioni di euro (pari al -9,3%%).

L'acquisto dei servizi sanitari per il 2020, al netto della mobilità passiva, in confronto al preventivo 2019 registra una diminuzione di -1,686 milioni di euro (-1,5%).

La variazione di -9.544 milioni rispetto al consuntivo 2019 comprende la riduzione di -3,403 milioni di euro per l'attività della

Montecatone Rehabilitation Institute spa verso non residenti (partita di giro). Pertanto, l'effettiva riduzione per l'attività aziendale è pari a -6,141 milioni di euro, di cui -3,455 milioni di euro derivante da minore mobilità passiva, sulla quale incide l'effetto della riduzione di ordinaria attività a causa dell'emergenza da Covid-19. Al netto della mobilità passiva, la riduzione dei servizi sanitari 2020 sul consuntivo 2019 risulta pari a -2,686 milioni di euro.

Si evidenziano di seguito i principali fattori che incidono su tale aggregato:

Case di cura (prestazioni di degenza)

Le prestazioni di degenza rese dalle Case di Cura presentano un valore di previsione 2020 in riduzione rispetto al consuntivo 2019, pari a -1,461 milioni di euro derivante dalla riduzione dell'attività per effetto dell'emergenza da Covid-19.

Farmaceutica

La programmazione regionale per la spesa farmaceutica convenzionata netta è stata definita prevedendo un incremento rispetto al 2019 del +0,6%.

La previsione dell'Azienda per il 2020, sulla base dell'andamento, riflette una riduzione del -4,2% pari a -695 mila euro rispetto al consuntivo 2019.

Medici di base e Pediatri di libera scelta e Continuità assistenziale

La previsione 2020 rileva un incremento rispetto al consuntivo 2019 pari a € 535 mila euro (+3,4%) derivante dal trascinarsi dei rinnovi contrattuali 2016-2018 (art. 38 del DL n. 23 dell'8.4.2020).

Specialistica interna e esterna

La previsione complessiva per il 2020 configura un incremento dei costi pari a +658 mila euro rispetto al consuntivo 2019 (+11%). Si riduce la previsione di acquisto di prestazioni da privati accreditati, (€- 686 mila euro) per effetto della riduzione dell'attività ordinaria a seguito dell'emergenza da Covid-19, mentre si rileva in incremento il valore per la specialistica interna, in parte per effetto dell'applicazione del rinnovo contrattuale 2016-2018, in parte per l'incidenza di maggiori costi Covid-19. Si rileva in significativo incremento il valore della specialistica mediante l'istituto della Similalp che registra una variazione di € +1,118 milioni di euro interamente correlata alla gestione dell'emergenza Covid-19.

Assistenza Protesica e Integrativa

La previsione dei costi per l'erogazione dell'Assistenza protesica e Integrativa si configura in decremento rispetto al consuntivo 2019 (-163 mila euro, pari al -7,4%), ritenendo possa essere assorbito il picco di incremento registrato nel corso del 2019. Nell'ambito del governo della spesa si richiama l'obiettivo posto a Budget 2020 di Care Management infermieristico rivolto alla gestione dei pazienti con prescrizione e utilizzo di farmaci e dispositivi di tipo respiratorio e per la nutrizione enterale forniti con contratti in service.

Prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria

Le prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria prevedono per l'esercizio 2020 un lieve incremento del +1,8% pari a +79 mila euro.

Altri servizi sanitari

Tale aggregato configura un decremento rispetto al consuntivo 2019 pari a € 1,827 milioni (pari al -10,5%); rispetto al preventivo 2019 il costo rileva un decremento del 2,7% (pari a -440 mila euro).

La variazione in decremento pari a € -1,827 milioni è determinata dai seguenti fattori:

- Riduzione dei costi correlati all'attività libero professionale intramoenia, per un valore pari a circa € -862 mila; riduzione che si riflette anche sul valore della produzione. Tale andamento risulta effetto della riduzione dell'attività ordinaria per la gestione dell'emergenza da Covid-19.
- Riduzione delle rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziali e semiresidenziali private della Regione per un valore di € -353 mila circa.
- Riduzione dell'Assistenza termale per un valore stimato in € -117 mila.
- Riduzione di € -460 mila per attività di degenza erogata dalla Montecatone Rehabilitation Institute spa a stranieri.

Montecatone

Il preventivo 2020 relativamente ai costi per prestazioni rese a residenti dell'Ausl di Imola configura un incremento di +454 mila euro rispetto al consuntivo 2019 e un incremento di +612 mila euro rispetto al preventivo 2019.

La previsione di spesa per le prestazioni rese a cittadini non residenti, per le quali si configura un decremento di -3,403 milioni di euro, non costituisce un impatto economico sul bilancio dell'AUSL di Imola in quanto correlato alla corrispondente partita nell'ambito del valore della produzione.

Mobilità

Le previsioni sono state effettuate rispettando i criteri indicati dalla Regione come sopra riportati.

Complessivamente il saldo di mobilità previsto nel Preventivo 2020 evidenzia un miglioramento di 1,697 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2019 e di 2,114 mila euro rispetto al Preventivo 2019.

Il miglioramento del saldo deriva dal fatto che il saldo dell'AUSL è tendenzialmente passivo e l'emergenza COVID ha ridotto tutta l'attività sanitaria, sia attiva che passiva, per prestazioni non rivolte all'emergenza.

A livello infraregionale vi è un miglioramento rispetto al Consuntivo 2019 di 1,823 mila euro e un miglioramento di 1,406 mila euro rispetto al preventivo 2019.

Servizi non Sanitari

L'ambito dei servizi non sanitari, ove sono compresi i servizi alberghieri (pulizie-sanificazione, lavanolo, smaltimento rifiuti) nonché le utenze configurano un incremento rispetto al consuntivo 2019 pari a +88 mila euro (+0,6%), mentre rispetto al preventivo 2019 la variazione rileva un aumento di +625 mila euro (+4,2%).

I principali fattori che determinano la variazione in incremento sono i seguenti:

- Servizio di lavanolo divise del personale che configura un aumento di +144 mila rispetto al consuntivo 2019 per effetto della gestione dell'emergenza da Covid-19, in termini di unità aggiuntive di personale e rimodulazione della gestione delle divise.
- Servizio di trasporti non sanitari e logistica che configura un aumento di +77 mila euro rispetto al consuntivo 2019.
- Le utenze (energia elettrica, telefonia, riscaldamento, acqua, gas) che nel complesso configurano un incremento rispetto al consuntivo 2019 di +307 mila euro.

Manutenzioni

La previsione 2020 presenta un incremento di +856 mila euro rispetto al consuntivo 2019 (+18,5%). Il confronto con il preventivo 2019 osserva un incremento del +59,9% pari a +2,050 milioni.

L'aggregato di spesa delle Manutenzioni comprende, a partire dall'esercizio 2019, i maggiori interventi e costi correlati all'implementazione del contratto in Global Service, che nell'esercizio 2020 si riflette a regime sull'intero esercizio. Per effetto di tale contratto, si determinano minori costi nei beni di consumo (articoli tecnici di ricambio) e nel personale tecnico.

Si prevedono in sostanziale mantenimento i costi relativi alle manutenzioni per le apparecchiature biomediche, informatiche ed economiche.

Godimento beni di terzi

La previsione 2020 configura un incremento rispetto al consuntivo 2019 pari a +334 mila euro (+34,4%) e di +466 mila euro rispetto al preventivo 2019 (+55,5%). La variazione è determinata, in via prevalente, dall'incidenza del nuovo contratto di noleggio del RIS-PACS.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si rileva che il totale delle risorse umane preso a base dalla regione per la valutazione degli obiettivi aziendali, tiene conto anche delle restanti voci riportate nella tabella che segue (in migliaia di euro):

Conto Economico ex d.lgs. 118/2011 (euro/1000)	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	Preventivo 2020
Risorse Umane al netto del contratto comparto ed elemento perequativo e compreso risconto 2019	81.937	82.261	85.972
Risconto fondi contrattuali 2019 non spesi	0	1.351	- 1.030
Contratto comparto e dirigenza ed elemento perequativo già compreso nei costi 2019	2.342	3.244	3.244
Risorse Umane al netto fondo vincolati	84.279	84.154	90.246
Personale dipendente	83.796	84.110	89.907
Personale	83.931	84.018	90.140
Comandi attivi	- 459	- 316	- 402
Personale universitario	89	92	83
Comandi passivi sanitari	147	239	28
Comandi passivi non sanitari	0	0	0
Missioni e rimborsi spese	88	76	58
Collaborazioni	- 399	- 419	- 285
Personale dipendente al netto collaborazioni	83.396	83.690	89.623
Lavoro interinale, collaborazioni e altre forme di lavoro autonomo	1.065	695	855
Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie	939	666	824
Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie (al netto assistenza religiosa)	126	29	30
di cui finanziati con fondi vincolati	- 181	- 181	- 231
Altre prestazioni di lavoro al netto fondi vincolati	883	464	623

L'aumento del costo del personale rispetto al consuntivo 2019 di 6.122 mila euro è dovuto, nella misura di 2,381 mila euro, al

fatto che nel 2020 verranno pagati sia la conclusione della contrattazione integrativa sui fondi 2019 che l'integrale contrattazione integrativa 2020 per la dirigenza sanitaria medica e non medica; al netto di questa diversa attribuzione degli incentivi, l'aumento rispetto al 2019, irap esclusa, ammonta a 3,741 milioni di euro.

Tale aumento è determinato da:

€ 3.183.000 da costi strettamente collegati all'emergenza Covid-19,

€ 558.000 per maggior spesa sulle competenze fisse ed esclusività del personale dipendente derivanti dal piano assunzioni 2020 non assorbite dall'emergenza COVID.

Gli incrementi e i decrementi nelle restanti voci delle risorse umane sostanzialmente si compensano.

Ammortamenti

Si tratta degli ammortamenti di competenza 2020 al netto della sterilizzazione.

L'importo è previsto costante rispetto al 2019 e in riduzione rispetto al preventivo 2019 in quanto nel tempo gli investimenti sono stati realizzati sempre di più con fondi dedicati soggetti a sterilizzazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti previsti nel preventivo 2020 al netto dell'FRNA evidenziano un aumento 557 mila euro rispetto al Consuntivo 2019 e circa un milione di euro e rispetto al Preventivo 2019 sulla base dell'andamento storico in aumento del rischio per autoassicurazione RCT.

Proventi e Oneri finanziari

L'ipotesi di preventivo 2020 è in lieve riduzione, rispetto al consuntivo 2019 e al Preventivo 2019 a causa principalmente della riduzione degli interessi verso fornitori a causa del miglioramento dei tempi di pagamento e del rifiuto delle cessioni di credito nei confronti delle società di factoring applicato a partire dal 2019.

Proventi e Oneri straordinari

I proventi straordinari riportati nel preventivo evidenziano un saldo positivo di 585 mila euro e tengono conto delle poste straordinarie registrate alla data del 7 dicembre 2020.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A "consuntivo 2018" sono invece da riferirsi al consuntivo 2019, ultimo bilancio di esercizio approvato dall'azienda, così come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci analizzate in seguito.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 306.113.656,00	€ 293.683.131,00	€ 304.177.045,00	€ -1.936.611,00
Costi della produzione	€ 302.429.600,00	€ 291.730.365,00	€ 300.341.831,00	€ -2.087.769,00
Differenza + -	€ 3.684.056,00	€ 1.952.766,00	€ 3.835.214,00	€ 151.158,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -255.812,00	€ -213.847,00	€ -180.140,00	€ 75.672,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 2.425.842,00	€ 4.371.352,00	€ 584.778,00	€ -1.841.064,00
Risultato prima delle Imposte	€ 5.854.086,00	€ 6.110.271,00	€ 4.239.852,00	€ -1.614.234,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.847.856,00	€ 6.110.271,00	€ 6.479.658,00	€ 631.802,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 6.230,00	€ 0,00	€ -2.239.806,00	€ -2.246.036,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un decremento

pari a € -1.936.611,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributo in conto esercizio	€ 5.135.637,00
	A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti	€ 145.347,00
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 358.088,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -6.812.214,00
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 284.602,00
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -886.287,00
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 150.953,00
	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -312.736,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -2.087.769,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisto di beni	€ 5.513.552,00
	B.2) Acquisto di servizi sanitari	€ -9.543.038,00
	B.3) Acquisto di servizi non sanitari	€ 109.217,00
	B.4) Manutenzioni e riparazione	€ 856.484,00
	B.5) Godimento di beni e servizi	€ 333.376,00
	B.6) Costi del personale	€ 6.122.175,00
	B.7) Oneri diversi di gestione	€ 140.168,00
	B.8) Ammortamenti	€ 150.953,00
	B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -78.765,00
	B.10) Variazione delle rimanenze	€ -5.270.989,00
	B.11) Accantonamenti	€ -420.901,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 75.672,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C) Proventi e oneri finanziari	€ 75.672,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	D)	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -1.841.064,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -3.097.821,00
	E.2) Oneri straordinari	€ -1.256.757,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si rinvia alla relazione del Direttore Amministrativo e del Direttore dell'UOCF, in merito alla programmazione aziendale, sopra riportata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il bilancio preventivo è stato redatto in ottemperanza alle "Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2020" (nota prot. regione 786696.U del 27/11/2020 della Regione Emilia Romagna), delibera della Giunta regionale n. 1806 del 7/12/2020 "Obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2020 - Integrazione DGR n. 2339/2019"

Il risultato economico negativo risente dell'impatto generato dalla emergenza epidemiologica tuttora in corso, i cui costi sono stati ad oggi solo parzialmente coperti da maggiori finanziamenti regionali; tale risultato è in linea con gli esiti della verifica di settembre, così come concordato durante gli incontri tra l'Azienda USL di Imola e la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna e rispetta il vincolo di bilancio definito in una perdita di importo inferiore al limite indicato dalla Regione Emilia Romagna.

Infine, si rileva che il Bilancio preventivo non espone tra i ricavi i contributi richiesti alla Struttura Commissariale, alla Protezione civile e all'Unione Europea il cui conseguimento potrebbe ridurre o azzerare la perdita d'esercizio.

Ritorna in bozza